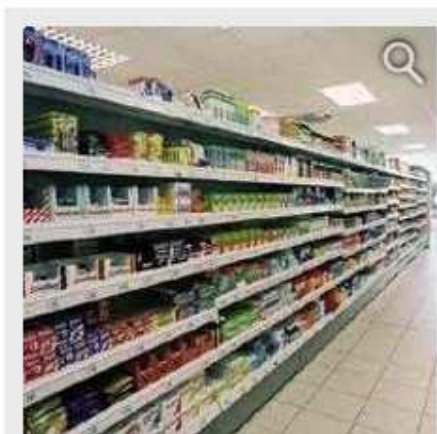


FirenzeToday » Economia

Commercio, arretrano le piccole imprese. Stabili le vendite della GDO

Unioncamere Toscana ha presentato i dati del commercio riferiti al secondo trimestre del 2012. Cali drastici di imprese piccole e medie mentre la grande distribuzione guadagna lo 0,5%

di redazione 14/09/2012



PERSONA

Cristina Scaletti +

TEMA

commercio +

In Toscana calano le **vendite** al dettaglio nel secondo trimestre 2012, circa sei punti percentuali in meno rispetto allo stesso **periodo** del 2011 (7,5% la media nazionale) **peggior** dato trimestrale dal 2005. Secondo i dati resi noti da Unioncamere Toscana, i cali più drastici si registrano per le **piccole** imprese (-7,8%), ma non crescono neanche le realtà più strutturate (-2,6%) e le medie (-6,3%). La flessione **dipende**, secondo i ricercatori, dal "comportamento prudente e difensivo delle famiglie toscane, che prediligono le grandi superfici, riducono i consumi all'indispensabile e 'declassano la spesa', tentando di **acquistare** le stesse quantità di prima spostandosi su prodotti in offerta o di prezzo più basso".

Fra i **comparti**, calano alimentare (-5,6%), prodotti per la casa ed elettrodomestici (-9,1%), abbigliamento e accessori (-8,2%); crescono solo gli esercizi **despecializzati** (ipermercati, supermercati e grandi magazzini), con un +0,5% di fatturato fra aprile e giugno 2012 grazie anche a forti politiche di contenimento prezzi e promozioni. Le anticipazioni degli operatori commerciali toscani sul **trimestre** estivo rivelano infine la persistenza di un quadro sfavorevole, soprattutto per le **realità** con meno di 20 dipendenti (sia alimentari che non alimentari).

LIBERALIZZAZIONI - "Di fronte al preoccupante calo dei consumi registrato nella nostra regione - ha spiegato l'assessore **regionale** al commercio Cristina Scaletti - è controproducente insistere nella direzione di una totale liberalizzazione delle aperture nei giorni festivi". "Il problema vero è che mancano i soldi nei borsellini delle famiglie".

Secondo Scaletti "in un contesto del genere dobbiamo **unire** le forze per mettere in campo iniziative atte a sostenere il piccolo commercio", perché è necessario "rafforzare il tessuto locale per trovare il giusto equilibrio fra piccole imprese e grande distribuzione".

STORIE CORRELATE



Esportazioni: Toscana in crescita, +10% nel secondo trimestre del 2012



Siccità, calo del 30% dell'agricoltura per l'assenza di piogge



Campi Bisenzio: 50mila persone invadono i Gigli per Ferragosto



Le Coop scelgono di stare chiuse per Pasqua e Pasquetta